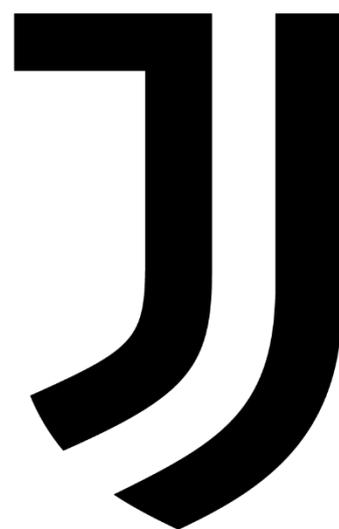


**RELAZIONI DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE SUI PUNTI
ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA DEGLI
AZIONISTI DEL 23 NOVEMBRE
2022**



RELAZIONI ILLUSTRATIVE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI JUVENTUS F.C. S.P.A. – REDATTE AI SENSI DELL'ART. 125-TER DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO, E DELL'ART. 84-TER DEL REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB 14 MAGGIO 1999, N. 11971, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO – IN MERITO AI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL 23 NOVEMBRE 2022 IN UNICA CONVOCAZIONE

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria di Juventus F.C. S.p.A. ("**Juventus**" o la "**Società**") per il giorno 23 novembre 2022, alle ore 10:00, in unica convocazione, presso l'Allianz Stadium, in Torino, corso Gaetano Scirea n. 50, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 30 giugno 2022, corredato dalle relazioni del consiglio di amministrazione sulla gestione, del collegio sindacale e della società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2022. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti:
 - 2.1 esame della Sezione I predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D.Lgs. 58/1998. Deliberazioni ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, del D.Lgs. 58/1998;
 - 2.2 esame della Sezione II predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D.Lgs. 58/1998. Deliberazioni ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 58/1998.
3. Approvazione di un piano di compensi basati su strumenti finanziari denominato "Piano di Performance Shares 2023/2024-2027/2028".
4. Nomina di un amministratore per l'integrazione del consiglio di amministrazione.
5. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

Le presenti relazioni illustrative – redatte dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (il "**TUF**"), e dell'art. 84-ter del regolamento adottato con delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**") – hanno lo scopo di fornirVi un'illustrazione degli argomenti all'ordine del giorno⁽¹⁾.

⁽¹⁾ Il presente fascicolo ricomprende le relazioni redatte altresì ai sensi: (i) dell'art. 114-bis del TUF, con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno; e (ii) dell'art. 73 del Regolamento Emittenti, con riferimento al quinto punto all'ordine del giorno.

1 Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 30 giugno 2022, corredato dalle relazioni del consiglio di amministrazione sulla gestione, del collegio sindacale e della società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2022. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

a norma dell'art. 2364 del codice civile, sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022, redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB (*International Accounting Standard Board*), che presenta una perdita di esercizio di Euro 253.192.687,53.

Tutta la documentazione relativa al presente punto all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili e sarà consultabile, presso la sede della Società (Torino, Via Druento, n. 175), sul sito *internet* della Società (www.juventus.com, sezione Club, Investitori, Assemblee), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1INFO" (www.1info.it). I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Vi invitiamo dunque ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2022, che evidenzia un risultato netto di esercizio negativo per Euro 253.192.687,53 che Vi proponiamo di coprire mediante utilizzo della Riserva da sovrapprezzo azioni, la quale risulta pari a Euro 399.869.674,86.

Infine, il Consiglio di Amministrazione Vi presenterà il bilancio consolidato al 30 giugno 2022.

* * *

In considerazione di quanto precede, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"L'assemblea degli azionisti della

JUVENTUS F.C. S.p.A., riunita in sede ordinaria,

- *esaminato il progetto di bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022, che evidenzia un risultato netto di esercizio negativo per Euro 253.192.687,53,*
- *preso atto che la Riserva da sovrapprezzo azioni risulta pari a Euro 399.869.674,86,*
- *preso atto della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e della relazione della società di revisione, Deloitte & Touche S.p.A.,*
- *preso atto della relazione del consiglio di amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno,*

delibera

1. *di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022, corredato dalle relative relazioni;*
2. *di coprire la perdita di Euro 253.192.687,53 mediante utilizzo della Riserva da sovrapprezzo azioni."*

2 Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti:

- 2.1 esame della Sezione I predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D.Lgs. 58/1998. Deliberazioni ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, del D.Lgs. 58/1998;
- 2.2 esame della Sezione II predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D.Lgs. 58/1998. Deliberazioni ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 58/1998.

Signori Azionisti,

si ricorda che l'articolo 123-ter del TUF e l'articolo 84-*quater* del Regolamento Emittenti prevedono che, almeno ventun giorni prima della data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, sia messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, sul sito *internet* e con le altre modalità indicate dagli articoli 65-*bis*, comma 2, 65-*quinquies*, 65-*sexies* e 65-*septies*, del Regolamento Emittenti una relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai membri degli organi di amministrazione, dei direttori generali, dei dirigenti con responsabilità strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del codice civile, dei componenti degli organi di controllo (la "**Relazione sulla Remunerazione**").

La Relazione sulla Remunerazione si articola, ai sensi di legge, in due sezioni:

- nella "prima sezione" (la "**Sezione I**") sono illustrate (i) la politica dell'emittente in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali, dei dirigenti con responsabilità strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del codice civile, dei componenti degli organi di controllo, e (ii) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica;
- nella "seconda sezione" (la "**Sezione II**"), sempre con riguardo ai soggetti sopra indicati, (i) sono rappresentate le singole voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della società in materia di remunerazione relativa all'esercizio di riferimento, (ii) sono illustrati analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla società e da società controllate o collegate, con evidenza delle eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento e, altresì, dei compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento, con eventuale indicazione del valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'esercizio di riferimento, e (iii) è illustrato come la società ha tenuto conto del voto espresso l'anno precedente sulla seconda sezione della relazione.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, l'Assemblea è chiamata a esprimere il proprio voto sia sulla politica di remunerazione illustrata nella Sezione I che sulla Sezione II della Relazione sulla Remunerazione. Ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del TUF, la deliberazione sulla politica di remunerazione illustrata nella Sezione I della Relazione sarà vincolante. La deliberazione sulla Sezione II non sarà invece vincolante, secondo quanto previsto dall'art. 123-ter, comma 6, del TUF.

In ottemperanza all'articolo 123-ter del TUF, il Consiglio di Amministrazione della Società – in seguito alle verifiche con esito positivo effettuate dal soggetto incaricato di effettuare la revisione legale del bilancio (*i.e.*, Deloitte & Touche S.p.A.) sulla Sezione II – ha approvato la Relazione sulla Remunerazione di Juventus in occasione della seduta consiliare tenutasi in data 23 settembre 2022, su proposta del "Comitato per le Nomine e la Remunerazione" di Juventus riunitosi in data 12 settembre 2022.

La Relazione sulla Remunerazione è predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF, in conformità all'articolo 84-*quater* e all'Allegato 3A, Schema 7-*bis*, del Regolamento Emittenti.

Il testo della Relazione sulla Remunerazione sarà messo a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili e sarà consultabile, presso la sede della Società (Torino, Via Druento, n. 175), sul sito *internet* della Società (www.juventus.com, sezione Club, Investitori, Assemblee), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1INFO" (www.1info.it).

In considerazione di quanto precede, Vi proponiamo di assumere le seguenti deliberazioni:

“L’assemblea degli azionisti della

JUVENTUS F.C. S.p.A., riunita in sede ordinaria,

preso atto

- *della Sezione I della Relazione sulla Remunerazione,*
- *della relazione del consiglio di amministrazione sul presente punto all’ordine del giorno,*

delibera

di approvare la Sezione I della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell’articolo 123-ter, comma 3-bis, del D.Lgs. 58/1998.”

Inoltre,

“L’assemblea degli azionisti della

JUVENTUS F.C. S.p.A., riunita in sede ordinaria,

preso atto

- *della Sezione II della Relazione sulla Remunerazione;*
- *delle verifiche con esito positivo effettuate dal soggetto incaricato di effettuare la revisione legale del bilancio (i.e., Deloitte & Touche S.p.A.) sulla Sezione II della Relazione sulla Remunerazione;*
- *della relazione del consiglio di amministrazione sul presente punto all’ordine del giorno;*

delibera

di esprimersi favorevolmente in merito alla Sezione II della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell’articolo 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 58/1998, restando inteso che, ai sensi del predetto articolo 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 58/1998, tale deliberazione non ha carattere vincolante.”

3 Approvazione di un piano di compensi basati su strumenti finanziari denominato “Piano di Performance Shares 2023/2024-2027/2028”.

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione, ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF, un piano di compensi basati su strumenti finanziari denominato “*Piano di Performance Shares 2023/2024-2027/2028*” (il “**Piano**”) e riservato ai soggetti che saranno individuati a cura del Consiglio di Amministrazione di Juventus, sentito il parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione della Società, tra gli Amministratori con deleghe, i dirigenti con responsabilità strategiche nonché gli altri prestatori di lavoro con ruoli strategici della Società o di società controllate.

Si precisa che – ai sensi dell'art. 13, comma 3, lett. (a) del regolamento adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e in conformità con la procedura per le operazioni con parti correlate della Società – non troverà applicazione, con riferimento all'approvazione del Piano, la predetta procedura per le operazioni con parti correlate, in quanto piano di compensi basati su strumenti finanziari sottoposto all'approvazione dell'Assemblea ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF.

Il documento informativo relativo al Piano (il “**Documento Informativo**”) è consultabile presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.juventus.com, sezione Club, Investitori, Assemblee) nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato “1Info” (www.1info.it).

A. Ragioni che motivano il Piano

Attraverso l'implementazione del Piano, la Società intende:

- allineare gli interessi dei beneficiari con quelli degli azionisti;
- legare la remunerazione dei beneficiari, quali soggetti che rivestono un ruolo chiave nel raggiungimento degli obiettivi di Juventus, ai risultati economici conseguiti dalla Società e al raggiungimento degli obiettivi del proprio piano strategico;
- garantire il *commitment* del Leadership Team (come definito nel Documento Informativo) rispetto ai principali obiettivi strategici e finanziari della Società;
- supportare e premiare il raggiungimento di obiettivi di lungo termine, consentendo di perseguire l'obiettivo prioritario di creazione di valore in un orizzonte di medio-lungo periodo;
- garantire il bilanciamento del *pay-mix* retributivo (peso relativo della remunerazione fissa, della remunerazione variabile di breve termine e di lungo termine), in linea alle prassi di mercato e fornendo alla Società uno strumento retributivo utile all'*attraction* e alla *retention* delle risorse chiave.

B. Soggetti beneficiari del Piano

I beneficiari del Piano sono i soggetti che saranno individuati a cura del Consiglio di Amministrazione di Juventus, sentito il parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione della Società, tra gli Amministratori con deleghe, i dirigenti con responsabilità strategiche nonché gli altri prestatori di lavoro con ruoli strategici della Società o di società controllate.

C. Modalità e clausole di attuazione del Piano, con indicazione dei risultati al conseguimento dei quali è subordinata l'attuazione del Piano

Il Piano avrà durata pluriennale (fino al 31 dicembre 2028) ed è suddiviso nei seguenti tre *periodi di vesting*, secondo una logica di attribuzione c.d. *rolling*: (i) 1° luglio 2023 – 30 giugno 2026; (ii) 1° luglio 2024 – 30 giugno 2027; e (iii) 1° luglio 2025 – 30 giugno 2028.

Il Piano prevede l'attribuzione di diritti (i “**Diritti**”) – condizionati, gratuiti, non trasferibili *inter vivos* e non assoggettabili a vincoli o ad altri atti di disposizione a qualsiasi titolo – all'assegnazione a titolo gratuito di azioni Juventus (le “**Azioni**”) nel rapporto di n. 1 Azione per ogni n. 1 Diritto maturato.

Il primo ciclo del Piano (1° luglio 2023 – 30 giugno 2026) avrà ad oggetto l'assegnazione di massime n. 10.300.000 azioni proprie della Società. L'Assemblea degli azionisti sarà successivamente chiamata ad

approvare il numero massimo di Diritti (e quindi di Azioni) oggetto del secondo e del terzo ciclo del Piano.

I Diritti attribuiti giungono a maturazione qualora siano raggiunti dal Gruppo Juventus specifici obiettivi di natura sia finanziaria sia non finanziaria (per maggiori informazioni, si rinvia al Paragrafo 4.5 del Documento Informativo).

La Società ha facoltà di determinare la modalità di erogazione della remunerazione oggetto del Piano. In particolare, a proprio insindacabile giudizio, la Società, potrà decidere alternativamente di:

- (a) consegnare al beneficiario le Azioni rivenienti dalla maturazione dei Diritti; ovvero
- (b) consegnare al beneficiario una somma in denaro in luogo – in tutto o in parte – delle Azioni che dovrebbero essere consegnate, calcolata sulla base della media aritmetica dei prezzi ufficiali delle Azioni stesse sull'Euronext Milan come rilevato da Borsa Italiana S.p.A. nei 90 giorni precedenti la Data di Attribuzione (come definita nel Documento Informativo) o, se le Azioni non fossero più quotate, sulla base del valore normale delle stesse ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, come determinato da un esperto indipendente nominato dalla Società.

D. Sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non è sostenuto da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350.

E. Modalità per la determinazione dei prezzi o dei criteri per la determinazione dei prezzi per la sottoscrizione o per l'acquisto delle azioni

Il Piano prevede l'attribuzione a titolo gratuito di Diritti, validi, in caso di maturazione, per l'assegnazione a titolo gratuito di Azioni.

Il numero di Diritti da assegnare a ciascun beneficiario sarà determinato in percentuale alla remunerazione fissa dello stesso secondo il sistema di *banding* della Società.

F. Vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio degli strumenti attribuiti

I Diritti saranno attribuiti a titolo personale a ciascun beneficiario e non potranno essere trasferiti per atto tra vivi né essere assoggettati a vincoli o costituire oggetto di altri atti di disposizione a qualsivoglia titolo.

Esclusivamente con riferimento alle Azioni eventualmente attribuite ai membri del Leadership Team, tali beneficiari avranno l'obbligo di detenere continuativamente un numero di Azioni pari al 100% di quelle oggetto di attribuzione fino alla scadenza di 24 mesi dalla consegna delle Azioni stesse, al netto delle Azioni cedibili per il pagamento degli oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali, ove dovuti, connessi all'assegnazione delle Azioni. In particolare, tali Azioni non potranno essere vendute, conferite, permutate, date a riporto, o essere oggetto di altri atti di disposizione tra vivi salva autorizzazione per iscritto da parte del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

* * *

In considerazione di quanto precede, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"L'assemblea degli azionisti della

JUVENTUS F.C. S.p.A., riunita in sede ordinaria,

- *preso atto della relazione del consiglio di amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno;*
- *esaminato il documento informativo sul piano di incentivazione denominato "Piano di Performance Shares 2023/2024-2027/2028",*

delibera

1. *di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-bis del D.Lgs 58/1998, il piano di compensi basati su strumenti finanziari denominato "Piano di Performance Shares 2023/2024-2027/2028", avente le caratteristiche indicate nella relazione illustrativa del consiglio di amministrazione e nel relativo documento informativo;*
2. *di conferire al consiglio di amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario e/o opportuno per dare completa e integrale attuazione al "Piano di Performance Shares 2023/2024-2027/2028", ivi compreso a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo ogni potere per: (i) individuare i beneficiari del predetto piano di incentivazione e il numero massimo di diritti da assegnare a ciascuno di essi; (ii) esercitare tutti i compiti e le funzioni attribuite al consiglio di amministrazione indicati nel documento informativo; (iii) apportare al piano, con le modalità più opportune, le modifiche o integrazioni utili o necessarie secondo quanto indicato nel documento informativo; nonché (iv) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione anche nei confronti del pubblico o di qualsivoglia autorità che si rendano necessari e/o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo."*

4 Nomina di un amministratore per l'integrazione del Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 29 ottobre 2021 ha nominato, determinando in 10 il loro numero, i componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021/2022 – 2023/2024, che rimarranno in carica fino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023/2024.

Come noto, in data 28 dicembre 2021, la dott.ssa Laura Zanetti, consigliere non esecutivo e indipendente della Società, nonché membro del "Comitato ESG" di Juventus, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di amministratore di Juventus, con decorrenza immediata, per ragioni personali.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione del 30 dicembre 2021, acquisite le valutazioni del "Comitato per le nomine e la remunerazione" della Società, con l'approvazione del Collegio Sindacale, ha deliberato di cooptare, in sostituzione della dott.ssa Laura Zanetti, la dott.ssa Suzanne Elizabeth Heywood quale consigliere non esecutivo, ferme le previsioni degli emolumenti attribuiti per il ruolo.

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, l'amministratore nominato dal Consiglio di Amministrazione in sostituzione di quello cessato nel corso dell'esercizio resta in carica "fino alla prossima assemblea", si rende necessario sottoporre all'Assemblea degli Azionisti la proposta di nomina di un amministratore per l'integrazione del Consiglio stesso.

Si precisa che per la nomina del nuovo componente del Consiglio di Amministrazione non trova applicazione la procedura del voto di lista, non trattandosi di ipotesi di rinnovo integrale dell'organo amministrativo, e, ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Al riguardo – previa valutazione del "Comitato per le nomine e la remunerazione" e nel rispetto dei requisiti di legge e di statuto in materia di composizione dell'organo gestorio – Vi proponiamo di integrare il Consiglio di Amministrazione confermando il consigliere precedentemente cooptato, dott.ssa Suzanne Elizabeth Heywood, la quale ha comunicato la propria accettazione della candidatura.

Resta ferma la possibilità per gli Azionisti di presentare ulteriori proposte di deliberazione sul presente punto all'ordine del giorno secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea consultabile presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.juventus.com, sezione Club, Investitori, Assemblee) nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1Info" (www.1info.it). La documentazione trasmessa dovrà essere corredata (i) dalle dichiarazioni con le quali ciascun candidato accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo statuto per la carica, (ii) dal curriculum professionale, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali, e (iii) ove applicabile, dall'attestazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente.

Si ricorda infine che il mandato del nuovo Consigliere – una volta nominato dall'Assemblea – scadrà, insieme a quello dell'intero Consiglio di Amministrazione, con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023/2024.

* * *

In considerazione di quanto precede, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"L'assemblea degli azionisti della

JUVENTUS F.C. S.p.A., riunita in sede ordinaria,

- preso atto della relazione del consiglio di amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno,
delibera

di nominare amministratore per l'integrazione del Consiglio di Amministrazione, confermando nella carica l'amministratore già cooptato, la dott.ssa Suzanne Elizabeth Heywood, nata a Southampton (Regno Unito), il 25 febbraio 1969, C.F. HYWSNN69B65Z114K, domiciliata a Torino, via Druento n. 175, di cittadinanza britannica, che resterà in carica fino alla scadenza dell'attuale consiglio di amministrazione e, pertanto, sino all'assemblea

convocata per l'approvazione del bilancio al 30 giugno 2024, restando confermati i compensi deliberati dall'assemblea degli azionisti del 29 ottobre 2021."

* * *

Si riporta di seguito la dichiarazione con la quale la dott.ssa Suzanne Elizabeth Heywood ha accettato la propria candidatura e attestato, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo statuto, corredata dal *curriculum* professionale, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali.

Object: Declaration of acceptance of the candidacy for the office of director of Juventus F.C. S.p.A. and certification of possession of the requisites provided for by the law and by the by-laws

London

September 6,

2022

The undersigned Suzanne Heywood, born in Southampton (England) on February 25, 1969, tax code HYWSNN69B65Z114K, with reference to the proposed appointment as director at the Shareholders' Meeting of Juventus F.C. S.p.A. (the "**Company**" or "**Juventus**") to be convened to resolve, *inter alia*, on the approval of Juventus' financial statements as at 30 June 2022 and the supplementation of the board of directors of the Company

DECLARES

to accept as of now - where appointed - the office of director of the Company until the Shareholders' Meeting called to approve the financial statements as at 30 June 2024 and, therefore, under her own responsibility

CERTIFIES

- not to fall into any situation of ineligibility, incompatibility, forfeiture or inhibition provided for in relation to the office of director by the law, regulations and by-laws of the Company in force;
- that she is not the recipient of interdiction measures from the office of director adopted in a member state of the European Union;
- to be in possession of the integrity requirements provided for by articles 147-*quinquies*, paragraph 1, and 148, paragraph 4, of legislative decree 24 February 1998 no. 58 and by article 2 of the decree of the Ministry of Justice 30 March 2000, no. 162.

I, the undersigned, authorize the processing of my personal data collected pursuant to Legislative Decree 30 June 2003 n. 196 and to Regulation (EU) 2016/679 (GDPR) for the purposes related to the procedure for which this declaration is made.

The undersigned undertakes to promptly notify the Company of any changes to the information contained herein.

Attached is the professional *curriculum*, updated to the date of this declaration, containing exhaustive information on personal and professional characteristics.

Yours faithfully



SUZANNE HEYWOOD

Suzanne Heywood è Managing Director di Exor e Presidente di CNH Industrial N.V.

È nata a Southampton, in Inghilterra, e ha conseguito un Master in Scienze presso l'Università di Oxford e un dottorato di ricerca presso l'Università di Cambridge dopo un'infanzia trascorsa a navigare intorno al mondo su una barca. Suzanne ha iniziato la sua carriera professionale nel Tesoro del Regno Unito.

Nel 1997, è entrata a far parte di McKinsey & Company, dove ha ricoperto posizioni sempre più senior, tra cui, Senior Partner, co-leader della linea di servizi globali di McKinsey sul cambiamento del modello operativo per diversi anni lavorando a lungo su questioni strategiche.

Suzanne è anche membro del consiglio di amministrazione di The Economist.

5 Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, da realizzare nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, ivi incluso il Regolamento (UE) n. 596/2014, e delle prassi di mercato ammesse, di volta in volta, dalla Consob.

A. Le motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e la disposizione di azioni proprie

L'autorizzazione all'acquisto è finalizzata a consentire alla Società di dotarsi di uno *stock* di azioni proprie di cui quest'ultima possa disporre per il servizio di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari destinati a dipendenti e/o collaboratori e/o amministratori delle società del Gruppo Juventus.

B. Il numero massimo, la categoria e il valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

È richiesta l'autorizzazione per l'acquisto (e la disposizione), anche in più *tranche*, fino a massime n. 10.300.000 azioni ordinarie Juventus prive dell'indicazione del valore nominale, corrispondenti allo 0,41% del capitale sociale della Società.

C. Informazione utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'articolo 2357, comma 3, del codice civile

Il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è pari a Euro 23.379.254,38 e risulta rappresentato da n. 2.527.478.770 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 2357, comma 1, del codice civile, è consentito l'acquisto di azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, e che, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, in nessun caso il valore nominale delle azioni acquistate dalle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio può eccedere il 20% del capitale sociale, tenendosi anche conto delle azioni possedute da società controllate.

Si precisa che alla data odierna la Società non detiene azioni proprie.

D. La durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione per l'acquisto di azioni ordinarie della Società è richiesta per la durata di 18 mesi a decorrere dalla data dell'autorizzazione, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinabili nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

Per quanto riguarda la disposizione delle azioni proprie, l'autorizzazione viene richiesta senza limiti temporali e si applica alle azioni in portafoglio *pro tempore*.

E. Il corrispettivo minimo e il corrispettivo massimo

L'autorizzazione per l'acquisto è richiesta, per ciascuna operazione, ad un prezzo di acquisto di ciascuna azione che non sia inferiore al prezzo ufficiale del titolo Juventus del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 10%, e non superiore al prezzo ufficiale del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 10%, nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, ivi incluso il Regolamento (UE) n. 596/2014, e le prassi di mercato ammesse, di volta in volta, dalla Consob.

F. Modalità attraverso le quali gli acquisti e gli atti di disposizione saranno effettuati

Si propone che gli acquisti vengano effettuati, di volta in volta, con una delle modalità di cui all'articolo 144-*bis*, comma 1, lettere b), c), d), *d-ter*) del Regolamento Emittenti. Le operazioni di acquisto di azioni potranno essere altresì effettuate secondo le modalità di cui all'articolo 144-*bis*, comma 1-*bis*, del Regolamento Emittenti e, in particolare, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, dell'esenzione di cui all'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 596/2014.

Con riferimento agli atti di disposizione, si propone che gli atti di disposizione potranno avvenire in qualsiasi momento, in tutto o in parte anche prima di aver esaurito gli acquisti, nei modi più opportuni nell'interesse della Società, per il perseguimento delle finalità di cui alla proposta di delibera e nel rispetto delle normative in materia *pro tempore* vigenti.

G. Informazioni ulteriori, ove l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

* * *

In considerazione di quanto precede, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"L'assemblea degli azionisti della

JUVENTUS F.C. S.p.A., riunita in sede ordinaria,

- preso atto della relazione del consiglio di amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno,
delibera

- 1. di autorizzare, ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del codice civile l'acquisto di azioni ordinarie Juventus, in conformità alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, anche europee, pro tempore vigenti, tenendo altresì conto delle prassi di mercato ammesse e degli orientamenti interpretativi in materia, al fine di dotare la Società di uno stock di azioni proprie di cui quest'ultima possa disporre per il servizio di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari destinati a dipendenti e/o amministratori delle società del Gruppo;*
- 2. di stabilire che gli acquisti siano effettuati nei limiti di seguito indicati: (i) anche in più tranches, fino a massime n. 10.300.000 (diecimilionitrecentomila) azioni ordinarie Juventus prive dell'indicazione del valore nominale, corrispondenti allo 0,41% (zero virgola quarantuno per cento) del capitale sociale della Società e, comunque, entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione; (ii) per la durata di 18 (diciotto) mesi a decorrere dalla data dell'autorizzazione, con facoltà al consiglio di amministrazione di procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinabili nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società; e (iii) per ciascuna operazione, ad un prezzo di acquisto di ciascuna azione che non sia inferiore al prezzo ufficiale del titolo Juventus del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 10% (dieci per cento), e non superiore al prezzo ufficiale del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 10% (dieci per cento), nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, ivi incluso il Regolamento (UE) 596/2014, e delle prassi di mercato ammesse, di volta in volta, dalla Consob;*
- 3. di stabilire che le operazioni di acquisto siano effettuate di volta in volta, con una delle modalità di cui all'articolo 144-bis, comma 1, lettere b), c), d), d-ter) del regolamento adottato con delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato e integrato; le operazioni di acquisto di azioni potranno essere altresì effettuate secondo le modalità di cui all'articolo 144-bis, comma 1-bis, del regolamento adottato con delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato e integrato e, in particolare, nel rispetto delle condizioni previste dall'articolo 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, dell'esenzione di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 596/2014;*
- 4. di autorizzare, ai sensi degli articoli 2357-ter e seguenti del codice civile, la disposizione di azioni ordinarie Juventus, stabilendo che la disposizione delle azioni proprie avvenga senza limiti temporali; gli atti di disposizione potranno avvenire in qualsiasi momento, in tutto o in parte anche prima di aver esaurito gli acquisti, nei modi più opportuni nell'interesse della Società, per il perseguimento delle finalità di cui alla presente delibera e nel rispetto delle normative in materia pro tempore vigenti;*

5. *di conferire mandato al consiglio di amministrazione affinché provveda alle opportune appostazioni contabili conseguenti alle operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili di volta in volta applicabili;*
6. *di conferire al consiglio di amministrazione ogni più ampio potere necessario od opportuno, ivi incluso il potere di sub-delega, per effettuare gli acquisti di azioni proprie, per il compimento degli atti di disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie in portafoglio e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, nonché i poteri di conferire, sospendere e revocare mandati ad intermediari ed altri operatori per il compimento degli atti di acquisto delle azioni proprie e degli atti di disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie in portafoglio, anche a mezzo di procuratori, nonché di compiere ogni necessario adempimento, anche pubblicitario, di legge e di regolamento.”.*

* * *

Il presente fascicolo contenente le relazioni illustrative è depositato presso la sede legale della Società in Torino, via Druento n. 175, sul sito internet della Società (www.juventus.com, sezione Club, Investitori, Assemblee) nonché sul sito di stoccaggio autorizzato "1Info" (www.1info.it).

Torino, 23 settembre 2022

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Andrea Agnelli

